

**INVITO A MANIFESTARE INTERESSE PER LA VALORIZZAZIONE,
RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DI TALUNE AREE DEL QUARTIERE
FIERISTICO DI PROPRIETA' DELL'ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE**

Delibera del Consiglio Generale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante

~~n. 13~~ del ~~10-02 febbraio-dicembre~~ 2014

Premessa

L'Ente Autonomo Fiera del Levante è stato costituito come ente autonomo con r.d. 3 ottobre 1929, n. 1874: «*Esso ha per iscopo di provvedere all'attuazione di fiere-esposizioni campionarie a carattere internazionale di prodotti agricoli ed industriali, nonché di studiare e promuovere ogni altra iniziativa di carattere analogo che giovi all'economia nazionale nei rapporti specie con gli Stati orientali*».

Ancora nello Statuto approvato dalla Regione Puglia il 28 luglio 2000 si prevedeva all'art. 1:

- «1. *L'Ente Autonomo Fiera del Levante, fondato dal Comune, dalla Provincia e dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari, è costituito in ente pubblico economico avente rilievo internazionale, con sede in Bari.*
2. *La Fiera del Levante esprime nella sua attività l'indole dei cittadini pugliesi pronti ad aprire le loro città e a prendere il largo in mare portando ovunque i segni della pace, per diffondere, confrontare e scambiare con altri popoli i frutti dell'impresa e del lavoro, la volontà di progresso economico e sociale, la cultura.*
3. *Scopo istituzionale della Fiera del Levante è quello di curare l'organizzazione e l'esercizio di manifestazioni fieristiche -nonché di tutte le altre attività a queste conseguenti, connesse e collaterali- svolgendo un'attività diretta allo scambio di beni e servizi ed alla loro commercializzazione, con un'organizzazione di tipo imprenditoriale e dietro corrispettivi diretti al recupero dei costi, adottando ogni ulteriore iniziativa utile allo sviluppo dei rapporti, in special modo con gli Stati ed i popoli orientali e del Mediterraneo.*
4. *L'Ente non ha scopo di lucro nel rispetto del principio del pareggio del bilancio*».

Sulla base della legge della Regione Puglia 16 dicembre 1999, n. 39 (Attuazione dell'art. 41, co. 2, lett. b del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni

e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della l. 15 marzo 1997, n. 59". Trasferimento alla Regione Puglia delle funzioni amministrative, già statali, concernenti l'Ente Autonomo Fiera del Levante (d'intesa con i Comuni interessati) e della l.r. 9 marzo 2009, n. 2 ("Promozione e sviluppo del sistema fieristico regionale"), con particolare riferimento all'art. 11 ed al Regolamento di attuazione all'art. 12 (Regolamento regionale, 3 dicembre 2013, n. 25), l'Ente Autonomo Fiera del Levante, (d'ora in poi, anche, E.A.), che ha come fondatori il Comune di Bari, la Provincia di Bari e la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari, ha modificato il suo Statuto, che nella nuova versione è stato approvato dalla Regione Puglia, ente che su di esso esercita vigilanza, nel rispetto della sua autonomia, in ordine all'idoneità della gestione dell'ente autonomo rispetto a criteri di efficienza, economicità ed efficacia in rapporto ai risultati da perseguire (art. 15 Statuto), e pubblicato in B.U.R.P. 23 maggio 2012, n. 75.

- Visto il Piano operativo che, conformemente all'art. 11 del Regolamento regionale 3 dicembre 2013, n. 25, evidenzia le ragioni dell'evoluzione verso la trasformazione economico-gestionale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, mettendo capo all'avvio della presente procedura; e che descrive sommariamente le attività di organizzazione e gestione delle manifestazioni fieristiche, nonché le procedure per la selezione del soggetto cui affidare la gestione.

Osservato che

L'Ente Autonomo Fiera del Levante svolge attività di promozione dello sviluppo economico, dei rapporti internazionali e degli scambi commerciali. Esso è proprietario di un compendio immobiliare ove insiste un ampio quartiere fieristico che si estende per ca. 230.065 m² sul lungomare a nord della città (al netto dei suoli in concessione demaniale per 2945 m²), oltre ad aree esterne ad esso annesse per ca. 31.328 m².

Attualmente il quartiere fieristico è funzionalmente articolato in tre settori: (i) il primo destinato alle manifestazioni fieristiche (ca. ~~5762.000~~ 5762.000 m², oltre a ca. ~~7.000~~ 1.500 m² per servizi e ca. ~~3123.000~~ 3123.000 m² di piazzali espositivi); (ii) il secondo destinato alle attività congressuali (ca. ~~9.000~~ 6.600 m²); (iii) il terzo destinato ad

attività non caratteristiche (ca. 34.500 m²). Ai predetti settori si aggiungono poi parcheggi interni (ca. 27.000 m² per oltre 1.000 posti auto), parcheggi esterni (ca. 31.000 m²), aree a verde (ca. ~~156~~.500 m²) e spazi pedonali (ca. 59.000 m²).

All'interno del quartiere l'Ente Autonomo Fiera del Levante organizza e ospita manifestazioni fieristiche, anche internazionali, manifestazioni congressuali, convegni, spettacoli, concorsi e altre attività a queste assimilabili, ovvero ad esse conseguenti, connesse o collaterali. Nel quartiere fieristico sono altresì localizzati sia importanti operatori economici, che ivi svolgono la propria attività imprenditoriale, sia significative iniziative economico-culturali. Il principale evento che si svolge nel quartiere fieristico è la "Fiera del Levante" che viene allestita annualmente a settembre e che, quest'anno, è giunta alla sua settantottesima edizione. E' una fiera campionaria internazionale che, negli ultimi anni, ha richiamato oltre un milione di visitatori e circa duemila espositori, nazionali ed esteri.

Ulteriori informazioni sulla storia, sullo stato dei luoghi, sulle destinazioni urbanistiche dei suoli, compresi i singoli padiglioni nel dettaglio, sono contenute nel documento "Memorandum informativo" (all. 1 al presente avviso).

Si precisa

I

Obiettivi dell'avviso

L'Ente Autonomo Fiera del Levante manifesta interesse al ricevimento di proposte per la concessione in gestione ~~triennale~~ per un periodo di sessanta anni di talune aree, coperte e scoperte, del quartiere fieristico come meglio indicate nella planimetria allegata al presente avviso come All. n.2 e come illustrate nell'All. n.11. L'attività a realizzarsi sulle predette aree potrà riguardare le manifestazioni fieristiche come definite all'art. 2 della l.r. n. 2/2009, l'attività di congressi, convegni ed eventi nonché tutte le attività descritte nello Statuto vigente dell'Ente, nonché attività, come descritte nel piano triennale ~~2012-2014~~ dell'Ente, e segnatamente esposizioni, mostre, mostre mercato permanenti dei prodotti del territorio pugliese e delle sue specializzazioni, biblioteche e centri multimediali,

servizi per la promozione del commercio internazionale e degli scambi, attività di valorizzazione delle produzioni locali, attività in campo culturale, cinematografico, musicale, teatrale, televisivo, editoriale, multimediale, attività educative, formative, divulgative, attività di ristorazione e di intrattenimento di qualità, sedi di istituzioni nazionali o internazionali, sedi istituzionali e di organizzazioni di rappresentanza, o combinazione degli stessi, nonché attività sportive o ricreative, ed infine attività di produzione o scambio di servizi in genere. Tutte le attività su elencate potranno essere svolte compatibilmente con le specifiche disposizioni normative e regolamentari nazionali, regionali e comunali, e segnatamente di quelle in materia edilizia, urbanistica, commerciale.

Resterà in capo all'offerente ogni e qualsivoglia rischio in merito al rilascio delle autorizzazioni, permessi e quant'altro necessario per l'esercizio dell'attività, senza che, in alcun modo, l'Ente possa ritenersi responsabile del mancato rilascio né che lo stesso possa costituire causa di rivalsa nei confronti dell'Ente Autonomo Fiera del Levante.

La proposta dovrà consistere in un progetto preliminare sulla gestione delle attività dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, come meglio descritte al precedente comma, da realizzarsi sulle superfici descritte e documentate nell'all. n. 2 al presente avviso che risulti adeguato ad una Città metropolitana e di livello euro-mediterraneo, con interesse non esclusivo ma costante per le aree e le istituzioni industriali, commerciali e culturali europee ed internazionali, indicando la stima dell'investimento previsto, al netto dell'IVA.

Non meno del 40 % degli spazi complessivi (coperti e scoperti) indicati nella Planimetria su indicata - All. n.2 - dovranno essere riservati alle manifestazioni fieristiche, come indicate nel predetto art.2 della l.r. Puglia n.2/2009.

Il progetto dovrà preferibilmente rispondere alle finalità ed ai criteri seguenti:

- assicurare efficaci ed efficienti attività operative in sinergia con le realtà economiche/produttive del territorio vocate a favorire processi di internazionalizzazione delle stesse;
- sostenere la promozione dei prodotti di eccellenza sui mercati nazionali ed internazionali;

- garantire la competitività e la capacità di attrazione del nuovo soggetto emulando, sin dove possibile e conveniente, i migliori esempi di trasformazione economico/gestionale di enti fieristici avvenuti negli ultimi anni.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,02 cm

Il concessionario potrà avvalersi della facoltà di prelazione in merito alle locazioni degli spazi del quartiere fieristico non oggetto della concessione; in tal caso la durata della locazione potrà essere estesa fino alla scadenza della durata della concessione.

Formattato: Nessun elenco puntato o numerato

Saranno prese in esame dal CDA dell'Ente anche proposte di demolizione e ricostruzione di strutture esistenti senza aumento di volumetrie e fermo restando il rispetto delle destinazioni di cui alle NTA comunali.

Formattato: Rientro: Prima riga: 1,25 cm

Saranno altresì prese in esame dal Consiglio Generale dell'Ente proposte di nuove costruzioni sulle aree scoperte, ferma restando la compatibilità urbanistica ed edilizia delle stesse.

- In ogni caso non è prevista la cessione a terzi a titolo definitivo di spazi e padiglioni.

Formattato: Nessun elenco puntato o numerato

II

Caratteristiche e requisiti delle proposte

La proposta dovrà garantire :

1. il rispetto del perimetro destinato agli interventi e l'assunzione di tutti i costi ed oneri (diretti ed indiretti) relativi alla gestione delle aree concesse;
2. il risanamento, ristrutturazione, tinteggiatura e messa a norma dei padiglioni destinati allo svolgimento dell'attività oggetto della concessione;
3. il riferimento di ogni iniziativa all'apposito ufficio relazionale istituito presso la Segreteria generale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, affinché l'Ente Autonomo Fiera del Levante concedente ne sia tempestivamente informato;
4. che la convegnistica resti sempre prioritaria per l'Ente Autonomo Fiera del Levante, i suoi enti fondatori e la Regione, in due ambienti, anche se risultino riordinati a spese del concessionario;

5. che il logo attuale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante con la figura della caravella non potrà essere modificato, se non con l'aggiunta, in caratteri proporzionati in riduzione, di "gestione di (ditta)", mentre l'Ente Autonomo Fiera del Levante continuerà ad usare il vecchio logo per la sua attività, precisandosi che i segni distintivi e marchi analiticamente indicati nell'all. 3, resteranno di esclusiva proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante e che potranno essere utilizzati dal concessionario, insieme ad altri marchi e segni distintivi a scelta del medesimo, e che potrà concedere in uso a terzi per contraddistinguere prodotti o servizi diversi, entro i limiti di tempo del suo diritto;
6. il personale dipendente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante è attualmente composto da ~~67-64~~ unità; [l'elenco dei dipendenti e le rispettive qualifiche sono riportate in allegato 4 "Personale" al quale si rimanda per il periodico aggiornamento del numero di dipendenti in servizio](#). La proposta dovrà offrirne l'assorbimento più ampio che sia possibile con indicazione matricolare e qualifica dei dipendenti che il proponente intende trasferire alle proprie dipendenze ~~(all. n 4, "Personale")~~. La proposta progettuale deve precisare la politica occupazionale in modo da evincere con chiarezza la solidità della proposta imprenditoriale dal punto di vista tecnico-economico-finanziario e che i livelli occupazionali indicati siano effettivamente confacenti alle necessità tecnico-gestionali connesse alla proposta medesima;
7. la proposta progettuale deve prevedere la riedizione il più possibile arricchita della Fiera campionaria di settembre, manifestazione che nel progetto dovrà trovare nuove indicazioni, proposte di attività, iniziative e prospettazione di risultati più avanzati, con la partecipazione di più numerosi e qualificati espositori e di maggior numero di visitatori;
8. in particolare la presenza di espositori stranieri dovrà essere curata con incremento qualitativo e quantitativo.

Formattato: Colore carattere:
Automatico

III

Presentazione delle proposte

Le proposte potranno essere presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" (G.U. n. 288 del 10 dicembre 2010), e s.m.i. .

Le proposte dovranno essere redatte in lingua italiana o in altra lingua, provviste di documento di traduzione ufficiale in lingua italiana, validato da Consolato di riferimento.

Nel caso in cui la persona fisica, la persona giuridica o il raggruppamento/cordata che manifestino interesse intendano gestire le attività concesse per il tramite di una società veicolo appositamente costituita (di seguito la "Newco"), tale circostanza dovrà essere segnalata nella manifestazione di interesse che dovrà essere sottoscritta da tutti i soci della Newco.

IV

Redazione delle proposte e documentazione obbligatoria

Il plico sigillato con ceralacca, con firme del mittente sui lembi, contenente la proposta dovrà essere corredato dalla seguente documentazione:

- domanda redatta secondo lo schema pro-forma della manifestazione di interesse (allegato 5);
- documenti e dichiarazioni sostitutive come elencate al paragrafo 2 dello schema pro-forma della manifestazione di interesse (allegato 5);
- dichiarazione, da rendersi ai sensi del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., di tutti i soggetti partecipanti secondo lo schema pro-forma di dichiarazione sostitutiva (allegato 6);
- dichiarazione di impegno nell'esecuzione e gestione effettiva degli interventi della proposta;
- piano economico-finanziario (PEF) asseverato da uno dei soggetti di cui al co. 9, primo periodo dell'art. 153, d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- specificazione delle caratteristiche della gestione delle attrezzature e dei servizi e piano degli interventi e della manutenzione dei fabbricati esistenti;

- sottoscrizione dell'Accordo di riservatezza secondo il modello (allegato 7) al presente Avviso (condizione imprescindibile per l'ammissione alle successive fasi della procedura e per l'accesso alle informazioni riservate).

Dovrà essere contrassegnato nel frontespizio dai seguenti campi:

- *titolo: VALORIZZAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DI TALUNE AREE DEL QUARTIERE FIERISTICO DELLA FIERA DEL LEVANTE - AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO NON APRIRE;*
- *indicazione del soggetto proponente.*
- *destinatario: Ente Autonomo Fiera del Levante- Lungomare Starita, 4 - 70132 Bari.*

Il plico dovrà pervenire, pena esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12.00 ~~del giorno 20/4/2015 del 80° giorno dalla data della pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.L.;~~ il giorno e l'ora di arrivo saranno certificati in modo insindacabile dall'ufficio protocollo dell'Ente Autonomo Fiera del Levante.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di ritardo o mancata consegna entro il termine di cui sopra determinati da disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

V

Condizioni di partecipazione al presente avviso

Fatto salvo quanto espresso al punto "Presentazione delle proposte", non possono fare parte del gruppo di progettazione o del collegato *staff* di consulenza:

- i membri della Commissione, i loro coniugi, i loro parenti e affini fino al 3° grado compreso;
- ~~coloro che hanno partecipato alla stesura dell'avviso, alla designazione dei membri della Commissione~~ il Presidente dell'Ente, i rappresentanti degli Enti fondatori in CG e i revisori contabili-membri del CdA, del CG e??, ... i loro coniugi, i loro parenti e affini fino al 3° grado compreso.

VI

Valutazione delle proposte

Ente Autonomo Fiera del Levante, al fine di valutare il pubblico interesse, procederà, con apposita Commissione, alla valutazione delle proposte presentate secondo i seguenti criteri e pesi:

1. Profilo tecnico-funzionale. (40%)

1.a Funzionalità dell'intervento progettato

Si valuterà:

- a) l'accentuazione del carattere funzionale ed innovativo della soluzione progettuale proposta per la gestione generale di cui alla concessione in gestione ~~trentennale~~ per un periodo di sessant'anni sub A, attraverso l'inserimento di funzioni ad elevato interesse generale;
- b) la qualità delle risorse impiegate in funzione delle competenze specialistiche nella gestione delle fiere commerciali ed eventi analoghi.

2. Profilo economico finanziario (20 %)

Caratteristiche della concessione-gestione valutata con particolare riguardo alle prospettive di risultato economicamente apprezzabile (capacità di generazione ed incremento del profitto nella gestione delle Fiere) e alla qualità e attendibilità delle ipotesi formulate in termini di ricavi e di obiettivi commerciali.

Si valuterà:

- a) la qualità del progetto sotto il profilo delle garanzie, durata, certificazione di qualità del promotore ed altri elementi che diano risalto alla qualità della proposta;

b) l'esperienza del proponente: qualificazione tecnica, finanziaria e organizzativa del proponente sulla base delle relative esperienze pregresse maturate in analoghe o comparabili esperienze di gestione, derivanti anche da interventi di natura diversa da quello oggetto della proposta, purché risulti attestata la capacità in termini gestionali e di marketing del promotore stesso. Saranno oggetto di valutazione i seguenti requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

- fatturato medio relativo alle attività analoghe svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione dell'avviso non inferiore al 10% dell'investimento previsto (al netto dell'IVA) per l'intervento;

~~capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (al netto dell'IVA)~~ svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi almeno affini a quello previsto dall'intervento per un importo totale pari ad almeno il 5% dell'investimento previsto per l'intervento (al netto dell'IVA);

- qualità professionale dei progettisti dei lavori per il risanamento, la ristrutturazione, tinteggiatura e messa a norma dei padiglioni destinati allo svolgimento dell'attività oggetto di concessione e degli ambienti destinati alla convegnistica;

c) Regime tariffario riservato ai soci fondatori e all'Ente di controllo sull'Ente Autonomo Fiera del Levante e canone (anche eventualmente in forma di percentuale sui ricavi)

3. Profilo Personale (40 %)

Saranno valutate sotto il profilo quali-quantitativo le soluzioni proposte per il riassorbimento del personale dell'Ente.

Formattato: Rientro: Sinistro: 1,25 cm, Sporgente 1,25 cm

La ripartizione ponderale dei sub-criteri da attribuire alle proposte è la seguente:

N.	Profilo	Criteri	Sotto- Criteri	Peso e [Subpesi] (max)	Punteggi (max)
1	Profilo tecnico-funzionale della proposta	<i>Valutazione della proposta sotto il profilo qualitativo della proposta progettuale in termini di funzionalità dell'intervento e di qualità delle risorse</i>		40%	
1.1		Funzionalità dell'intervento progettato: <i>carattere funzionale ed innovativo della soluzione progettuale proposta per la gestione generale di cui alla concessione <u>trentennale per un periodo di sessanta anni</u>, attraverso l'inserimento di funzioni ad elevato interesse generale;</i>		[38 %]	
1.1.1			Qualità tecnico/funzionale ed estetico/formale dei lavori per il risanamento, la ristrutturazione, tinteggiatura e messa a norma dei padiglioni destinati allo svolgimento dell'attività oggetto di concessione e degli ambienti destinati alla convegnistica		[4%]
1.1.2			Qualità tecnica del programma manutentivo pluriennale delle aree oggetto di concessione <u>trentennale per sessanta anni</u> , con particolare attenzione alle azioni mirate alla riconsegna delle stesse al termine della concessione		[4%]
1.1.3			Compatibilità della proposta con il mercato di riferimento considerato in termini di caratteristiche generali, fattori di crescita/contrazione ed		[7 %]

			opportunità		
1.1.4			Innovatività, sostenibilità e contenuti della proposta di gestione delle aree oggetto di concessione, anche in relazione ai tempi e alle modalità di fruizione pubblica delle suddette aree nel rispetto delle relative destinazioni d'uso e vincoli urbanistici		[8%]
1.1.5			Innovatività, sostenibilità e contenuti del "piano di riedizione" della Fiera campionaria di settembre		[7%]
1.1.6			Realizzabilità della proposta in base alla capacità dell'impresa di completare gli investimenti nei tempi indicati nella proposta medesima, inclusi i tempi eventualmente necessari per l'ottenimento di autorizzazioni, permessi e quant'altro necessario per l'avvio e l'esercizio dell'attività		[5 %]
1.1.7			Livello di integrazione del programma di attività connesso alla proposta progettuale con il tessuto territoriale circostante		[3 %]
1.2		Qualità delle risorse impiegate in funzione delle competenze specialistiche nella gestione delle fiere commerciali ed eventi analoghi		[2 %]	
2	Profilo economico-finanziario della proposta	<i>Caratteristiche della concessione - gestione valutata con particolare riguardo alle prospettive di risultato economicamente apprezzabile (capacità di generazione ed incremento del profitto nella gestione delle Fiere)</i>		20%	
2.1		<i>Qualità del progetto sotto il profilo delle garanzie, durata, certificazione di qualità del</i>		[6%]	

		<i>promotore ed altri elementi che diano risalto alla qualità della proposta;</i>			
2.1.1			Impianto garantuale a corredo della realizzabilità della proposta		[2 %]
2.1.2			Cronoprogramma		[2 %]
2.1.3			Numero, tipologia e attinenza, rispetto alla proposta progettuale di eventuali certificazioni della qualità aziendale		[2 %]
2.2		Esperienza del proponente: <i>qualificazione tecnica, finanziaria e organizzativa del proponente sulla base delle relative esperienze pregresse maturate in analoghe o comparabili esperienze di gestione, derivanti anche da interventi di natura diversa da quello oggetto della proposta, purché risulti attestata la capacità in termini gestionali e di marketing del promotore stesso.</i>		[8 %]	
2.2.1			Rapporto tra il fatturato medio relativo ad attività analoghe svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione dell'avviso e l'importo complessivo dell'investimento proposto $\geq 10\%$		[2 %]
2.2.2			Rapporto tra il capitale sociale del proponente e l'importo complessivo dell'investimento $\geq 1/20$		[2 %]
2.2.3			Rapporto tra l'importo complessivo dei contratti per servizi affini a quelli previsti dalla proposta, eseguiti (anche se, allo stato attuale, non ancora integralmente eseguiti) nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso, e l'importo complessivo dell'investimento $\geq 5\%$		[2 %]

2.2.4			Qualità professionale dei progettisti dei lavori per il risanamento, la ristrutturazione, tinteggiatura e messa a norma dei padiglioni destinati allo svolgimento dell'attività oggetto di concessione e degli ambienti destinati alla convegnistica		[2 %]
2.3		<i>Regime tariffario riservato ai soci fondatori e all'Ente di controllo sull'Ente Autonomo Fiera del Levante e canone (anche eventualmente in forma di percentuale sui ricavi)</i>		[6 %]	
2.3.1			Regime tariffario per i servizi proposti riservato ai soci fondatori e all'Ente di controllo sull'Ente Autonomo Fiera del Levante		[2 %]
2.3.2			Canone riconosciuto all'Ente Autonomo Fiera del Levante		[4%]
3	Personale	<i>Valutazione della proposta sotto il profilo qualitativo-quantitativo delle soluzioni previste per il riassorbimento del personale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante</i>		40%	
			Qualità della proposta (tempi e modalità di assunzione, durata del rapporto, inquadramento delle risorse, condizioni contrattuali ecc.) per quanto attiene ad ipotesi di riassorbimento "diretto" nell'organico previsto per lo svolgimento dell'attività oggetto della proposta stessa		[30%]
			Coerenza tra i livelli e le modalità occupazionali indicati nella proposta e le necessità tecnico-gestionali connesse alla proposta medesima		[5%]

			Qualità della proposta (tempi e modalità di assunzione, durata del rapporto, inquadramento delle risorse, condizioni contrattuali ecc.) per quanto attiene ad ipotesi di riassorbimento "indiretto" dei lavoratori dell'Ente Autonomo Fiera del Levante in altre eventuali realtà imprenditoriali facenti capo/riferimento al medesimo proponente		[5%]
--	--	--	---	--	-------------

VII

Nomina e composizione della Commissione

La Commissione, la cui composizione garantirà la presenza di esperti in materie economiche, commerciali, giuridiche, architettoniche e sociali, sarà nominata dal Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante dietro indirizzo del Consiglio di amministrazione.

La Commissione dovrà insediarsi non oltre 15 giorni dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle proposte.

VIII

Documentazione e requisiti

Presso l'*homepage* del sito istituzionale dell'Ente Autonomo Fiera del Levante (www.fieradellevalente.it) è possibile scaricare la seguente documentazione:

- bando e allegati;
- ultimi cinque bilanci approvati dal Consiglio Generale;
- statuto dell'Ente Autonomo Fiera del Levante;
- legislazione di riferimento;

Le eventuali richieste di chiarimenti e di documenti (*due diligence*) relativi ai beni e alle attività oggetto del presente bando dovranno essere redatte in forma scritta, in lingua italiana, ed inviate a mezzo posta elettronica certificata entro 40 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle proposte al seguente indirizzo: gestione.patrimonio@pec.fieradellevalente.it.

Le richieste di documenti dovranno essere precedute dalla sottoscrizione di un Accordo di riservatezza (condizione imprescindibile per l'accesso alle informazioni riservate).

L'elenco completo delle domande e delle relative risposte sarà inviato a tutti i partecipanti via e-mail.

I documenti richiesti (documentazione contabile, licenze, concessioni, autorizzazioni, personale, contratti, assicurazioni, proprietà immobiliari, locazioni attive e passive, appalti, beni mobili, proprietà intellettuale, etc.) ai fini della *due diligence* saranno forniti, ove possibile, in formato elettronico alla pec del richiedente, altrimenti potranno essere ritirati presso la segreteria dell'Area Sviluppo Immobiliare dell'Ente.

IX

Note finali

Il presente avviso non costituisce offerta contrattuale né sollecitazione a presentare offerte vincolanti per l'Ente Autonomo Fiera del Levante, ma è da intendersi come procedimento finalizzato alla raccolta di eventuali proposte; sulle predette proposte l'Ente Autonomo Fiera del Levante si riserva ogni valutazione e facoltà.

L'eventuale adozione del progetto preliminare proposto non determina alcun diritto del proponente al compenso per le prestazioni compiute o alla gestione dei relativi servizi.

Le proposte presentate restano di proprietà dell'Ente Autonomo Fiera del Levante, il quale ne potrà fare uso esclusivo.

Non si terrà conto delle proposte pervenute incomplete nella documentazione di cui al punto "Redazione della proposta e documentazione obbligatoria" del presente avviso.

Sulla base delle proposte presentate, ove le stesse risultino confacenti alle esigenze dell'Ente e conformi alle finalità perseguite con il processo di valorizzazione, l'Ente Autonomo Fiera del Levante avvierà la seconda fase della procedura.

In tale fase l'Ente Autonomo Fiera del Levante avvierà un confronto con i proponenti i progetti che maggiormente risulteranno confacenti alle esigenze

dell'Ente ed alle prescrizioni del bando, al fine di individuare il soggetto cui affidare la concessione in gestione.

Infine, l'Ente Autonomo Fiera del Levante si avvarrà della clausola che consente la protrazione d'ufficio del termine delle concessioni nei casi previsti dal d.lgs. 2006, n. 163 e qualora riconosca un credito del concessionario nei suoi confronti, estinguibile anche mediante la protrazione del termine delle concessioni.

X

Responsabile del procedimento e segreteria

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Monti, dirigente dell'Area Sviluppo Immobiliare dell'Ente.

La segreteria è presso la medesima Area Sviluppo Immobiliare dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 – e-mail gestione.patrimonio@pec.fieradellelevante.it esclusivamente tramite posta certificata.

XI

Pubblicità legale

Il presente avviso è pubblicato integralmente oltre che sul sito web dell'Ente Autonomo Fiera del Levante sulla pagina web del Comune di Bari, della Provincia di Bari, della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bari, della Regione Puglia, ~~ed in forma ridotta in GUCE e GURI.~~

Comunicazione dell'avviso sarà data in forma ridotta, su due quotidiani a tiratura nazionale, nonché alle principali istituzioni culturali, alla stampa specializzata e specificatamente su siti internet di quotidiani internazionali.

Allegati

All. 1 – Memorandum informativo

- a. cenni storici
- b. riepilogo eventi-congressi, fiere, visitatori
- c. relazione sul compendio immobiliare

All. 2 – Planimetria delle aree oggetto della manifestazione d'interesse

All. 3 – Elenco dei marchi

- All. 4 – Elenco del personale
- All. 5 – Schema tipo di domanda di partecipazione
- All. 6 – Schema tipo di dichiarazione sostitutiva
- All. 7 – Schema tipo di accordo di riservatezza
- All. 8 – Ultimi 6 bilanci dell'Ente
- All. 9 – Statuto dell'Ente
- All. 10 – Legislazione di riferimento
- All. 11 – Schede padiglioni e aree oggetto della manifestazione d'interesse